



Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NURE

Via Acerbi, n.61 - 29028 Ponte dell'Olio (PC)

tel. 0523/875122 - fax 0523/878919

e-mail : PCIC80700T@istruzione.it - PEC : pcic80700t@pec.istruzione.it

sito web : icdellavalnure.gov.it

codice fiscale : 80010070334 Codice Univoco dell'Ufficio : UFN7IG



Vademecum Valutazione



2017/2018

L'anno scolastico 2017/2018, ha visto l'avvio di importanti innovazioni in materia di valutazione degli apprendimenti, di certificazione delle competenze e di Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione

RIFERIMENTI NORMATIVI	CONTENUTO
Legge n.107 -13/07/2015 (comma 181, lett. 1 dell'art. 1)	Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione
D.lgt. n.62 -13/04/2017-	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
D.M.741 -03/10/2017-	Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione
D.M. n.742 -03/10/2017-	Modalità per il rilascio delle certificazioni delle competenze nel primo ciclo
NOTA MIUR DPIT n.1865 -10/10/2017-	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo

✓ SCOMPARE IL VOTO NUMERICO RELATIVO AL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un **giudizio sintetico**, sulla base degli indicatori contenuti nel PTOF.

(E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10)

✓ AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. **L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.** Per la scuola secondaria di primo grado l'ammissione, all'anno successivo, è vincolata alla decisione del Consiglio.

A seguito della valutazione periodica e finale la Scuola provvede a segnalare, tempestivamente e opportunamente, alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

TABELLA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA di primo grado
Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere alla classe successiva l'alunna o l'alunno. La decisione deve essere assunta all'unanimità.	In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, e tenuto conto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più materie (voto inferiore a 6/10). La non ammissione può essere deliberata anche a maggioranza. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la non ammissione alla classe successiva.
E' prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti degli alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale -art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998-	

✓ VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO Scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico è **richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale**, tenendo conto delle deroghe, debitamente documentate, deliberate dal Collegio dei Docenti.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe non procede alla valutazione disponendo la non ammissione alla classe successiva.

✓ GIUDIZIO GLOBALE I° E II° QUADRIMESTRE

Dall'anno scolastico 2017/2018, per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, la **valutazione periodica e finale deve essere obbligatoriamente integrata con la descrizione dei processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) **e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**.

✓ AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Requisiti indispensabili:

- **Aver frequentato** almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti).
- **Non essere incorsi** nella sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- **Aver partecipato**, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, **anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline** (numero massimo di tre insufficienze, come deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto).

Il Consiglio di classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline, può deliberare, **anche a maggioranza**, la non ammissione all'Esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti di cui sopra.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, agli alunni ammessi all'Esame di Stato, un **voto di ammissione espresso in decimi** (senza frazioni decimali) che deve scaturire dalla valutazione dell'intero percorso scolastico degli alunni e non esclusivamente del percorso relativo all'ultimo anno di frequenza.

Il voto di ammissione non deve necessariamente essere il risultato di una media aritmetica.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (massimo 3), può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

✓ ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

La **COMMISSIONE D'ESAME** è composta da tutti i docenti compresi i docenti di sostegno e di strumento musicale, mentre non ne fanno parte i docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'Offerta Formativa.



Vengono individuate tante sottocommissioni quante sono le classi terze: per ognuna delle sottocommissioni viene individuato un coordinatore, che è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della sottocommissione di appartenenza, in caso di assenza temporanea o contestuale impegno del Presidente presso altra sottocommissione.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i loro componenti (collegio perfetto).

Le funzioni di **presidente della commissione** sono svolte, secondo la normativa vigente, dal Dirigente Scolastico dell'Istituto. In caso di assenza o di impedimento del Dirigente Scolastico le funzioni di **presidente della commissione** sono svolte da un docente collaboratore del Dirigente stesso.

Le **PROVE SCRITTE** devono essere svolte in TRE GIORNI diversi, anche non consecutivi

1. Prova scritta di ITALIANO
2. Prova scritta relativa alle competenze LOGICO-MATEMATICHE
3. Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle LINGUE STRANIERE studiate.

PROVA DI ITALIANO

La prova di Italiano, mira ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero.

La Commissione predispone almeno tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

La prova può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte che possono essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno della prova la Commissione sorteggia la terna e ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

PROVA COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La prova Competenze Logico-Matematiche mira ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze delle alunne e degli alunni in riferimento a:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

La Commissione predispone almeno tre tracce riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- Problemi articolati su una o più richieste
- Quesiti a risposta aperta



Le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra.

Nel giorno della prova la Commissione sorteggia la prova che sarà proposta ai candidati.

PROVA LINGUE STRANIERE

La prova Lingue Straniere si articola in DUE SEZIONI DISTINTE e mira ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La Commissione predispone almeno tre tracce scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche combinate tra loro all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta
2. Completamento o riordino e riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo

Nel giorno della prova la Commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese sia alla seconda lingua comunitaria.

La valutazione attribuita sarà unica e non deriverà dalla media delle valutazioni relative alle due sezioni, ma sarà riferito a specifici descrittori riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria (In relazione alla valutazione da attribuire, saranno inviati, nel corso dell'anno, ulteriori chiarimenti da parte del MIUR).

IL COLLOQUIO

Condotta collegialmente da parte di ciascuna sottocommissione, si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Sono tenuti in considerazione, anche, i livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza.

Per gli alunni iscritti al percorso di indirizzo musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DETERMINAZIONE DELLA VALUTAZIONE NUMERICA

La valutazione delle tre prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni, attribuendo una valutazione numerica in decimi (senza frazioni decimali).

La **valutazione numerica finale** viene determinata dalla media della valutazione numerica di ammissione con la media della valutazione numerica attribuita alle prove scritte e al colloquio:

✓ **Si determina la media della valutazione numerica delle prove scritte e del colloquio (senza arrotondamento, eventualmente con frazione decimale)**

✓ **La media della valutazione numerica delle prove scritte e del colloquio fa media con la valutazione numerica di ammissione e determina la valutazione numerica finale che, se espressa con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondata all'unità superiore.**



La Commissione, su proposta della sottocommissione (con delibera all'unanimità), può attribuire la **lode**, nel rispetto dei criteri individuati e deliberati in tal senso, agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo conto sia degli esiti delle prove d'esame sia del percorso scolastico triennale di ciascun alunno.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'Istituto con indicazione della valutazione numerica finale espressa in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica la dicitura "Esame non superato".

VALUTAZIONE ED ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per le alunne e gli alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) viene effettuata in riferimento, rispettivamente, al piano educativo individualizzato (PEI) e al piano didattico personalizzato (PDP).

✓ ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA ai sensi della legge n. 104/1992

Per le **prove Invalsi** il Consiglio di Classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative di una o più prove ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per le **prove d'esame** la sottocommissione, tenuto conto del PEI, può predisporre prove d'esame differenziate .

Per gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata la sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un **attestato di credito formativo** che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado.

✓ ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) CERTIFICATI

Partecipano alle **prove Invalsi** e il Consiglio di Classe può predisporre strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dalla frequenza dalle lezioni della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Per le **prove d'esame**, la sottocommissione può individuare gli strumenti compensativi facendo riferimento al piano didattico personalizzato. Per gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

E' redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (esclusivamente ai candidati che hanno superato l'Esame di Stato).

La certificazione rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione è integrata da una sezione, predisposta e redatta dall'Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto nelle prove a carattere Nazionale per italiano, matematica e inglese, per ciascun alunno.

Per **gli alunni con disabilità**, la Certificazione delle Competenze redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato.